

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-05-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	09/05/2019	8	Cantieri aperti ma restano le criticità = Fondi contro il rischio idrogeologico: cantieri aperti, ma restano le criticità <i>Rosario Battiato</i>	2
SICILIA MESSINA	09/05/2019	33	Adeguamento antisismico iter a buon punto in 2 scuole <i>Andrea Rifatto</i>	3
SICILIA MESSINA	09/05/2019	33	Minaccia frana, finalmente l' appalto Una risposta alle richieste della gente <i>Alessandra Iraci Tobbi</i>	4
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	09/05/2019	22	Simulato un terremoto alla scuola di Grisi <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	09/05/2019	15	La vittima dell' incendio, disposta l' autopsia <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	09/05/2019	17	Mazara, arriva un milione <i>Salvatore Giacalone</i>	7
SICILIA CALTANISSETTA	09/05/2019	36	Dissesti stradali non segnalati e auto danneggiate <i>Gandolfo Maria Pepe</i>	8
meteoweb.eu	08/05/2019	1	Terremoti in Sicilia: scosse nelle Madonie - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
cagliaripad.it	08/05/2019	1	Meteo: sull' Isola si affaccia la primavera, ma il maltempo è alle porte <i>Redazione</i>	10
unionesarda.it	08/05/2019	1	Stato d' allerta contro l' alluvione <i>Redazione</i>	11
palermo-24h.com	08/05/2019	1	Rischio idrogeologico, incontro Ance-Regione. Necessari 2 mld ma disponibili 700 mln. Assessore Croce "Centreremo obiettivo 2021 <i>Redazione</i>	12

Rischio idrogeologico L'ex assessore Croce ha fatto il punto su accordo di programma e "Patto" in un incontro organizzato da Ance Cantieri aperti ma restano le criticità = Fondi contro il rischio idrogeologico: cantieri aperti, ma restano le criticità

Servizio a pagina 8 "Dei 119 interventi finanziati dal ministero dell'Ambiente con 175 mln, 108 sono ultimati o in gara"

[Rosario Battiato]

Rischio idrogeologico Cantieri aperti ma restano le criticità Servizio a pagina 8 Lex assessore Croce ha fatto il punto su accordo di programma e "Patto" in un incontro organizzato da Ance. Fondi contro il rischio idrogeologico cantieri aperti, ma restano le criticità "Dei 119 interventi finanziati dal ministero dell'Ambiente con 175 mln, 108 sono ultimati o in gara PALERMO - Passi in avanti in Sicilia per i cantieri della messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico anche se, a fronte di una richiesta di 2 miliardi da parte dei Comuni siciliani, soltanto 700 milioni sono attualmente a disposizione. A definire l'aggiornamento della situazione è stato l'ex assessore regionale all'Ambiente Maurizio Croce, soggetto attuatore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico in Sicilia, in occasione dell'appuntamento palermitano dei giorni scorsi con i vertici nazionali dell'associazione nazionale costruttori edili (Ance). La disponibilità attuale, che ammonta a un terzo del totale della richiesta, deriva dall'Accordo di programma e dal Patto per la Sicilia, e risponde alla volontà di chiudere la quasi totalità delle opere di cui si dispone il finanziamento entro il 2021. Il resto del fabbisogno (1,3 miliardi di euro), si legge in una nota dell'Ance Sicilia che riporta le parole di Croce, potrà essere coperto da "economie di questo programma e dalle future programmazioni e alla fine tutto il territorio siciliano potrà essere messo in sicurezza". Ad oggi, secondo i dati esposti dal Soggetto attuatore, "dei 119 interventi dell'Accordo di programma, finanziati dal ministero dell'Ambiente con 175 milioni, 108 sono o ultimati o in fase di gara o di realizzazione per 162 milioni di euro; dei 23 interventi finanziati dalla Regione con 39 milioni, 16 sono ultimati o in fase di gara o di realizzazione". All'appello mancano ancora 18 opere. Per quanto riguarda il "Patto per la Sicilia", che vale 237 interventi per 591 milioni di euro, "su 44 progetti già pronti per 121 mln, 22 sono stati appaltati nel 2018 e oggi sono cantieri aperti, altri 22 sono stati appaltati agli inizi di quest'anno e firmeremo i contratti con le imprese entro il prossimo mese e mezzo, così si apriranno altri cantieri". Nel corso del mese di maggio, inoltre, sono state poste in gara altre 15 opere. Per l'Ance le criticità riguardano i tempi delle procedure, in particolare l'associazione dei costruttori cita un esempio: la gara per l'intervento sul torrente Mela è stata bandita cinque mesi fa, ma la commissione si è insediata solo nei giorni scorsi. Il soggetto attuatore ha spiegato che il problema consiste nel fatto che alla "gestione commissariale non sono stati assegnati Più indietro la spesa del Patto: su 237 interventi per 591 mln, pronti 44 progetti poteri in deroga alla normativa vigente" e quindi "quindi ogni atto deve seguire i tempi della procedura ordina- A spingere ulteriormente sulla spesa dei fondi, nonostante la buona tendenza, è stato Santo Cutrone, presidente Ance Sicilia, che ha sottolineato il nodo delle "lentezze burocratiche che rendono difficile ogni intervento". Si è discusso anche di Bim, il building information modeling (modello di informazioni di un edificio), un modello informativo per le costruzioni che contiene tutte le informazioni che riguardano l'intero ciclo di vita, dal progetto alla ricostruzione, fino alla demolizione e dismissione. Per Croce si tratta di una nuova tecnologia digitale che "semplifica la gestione e le procedure di realizzazione delle opere e garantisce maggiore trasparenza" e che la Regione pensa di sperimentare in "occasione del contratto per la Costa Tirreno 1, un intervento complesso". Rosario Battiato -tit_org- Cantieri aperti ma restano le criticità - Fondi contro il rischio idrogeologico: cantieri aperti, ma restano le criticità

Adeguamento antisismico iter a buon punto in 2 scuole

[Andrea Rifatto]

S. TERESA. Progettazione degli interventi nell'Infanzia e Primaria di Sparagonà e Cantidati. S. TERESA. Entrano nel vivo le procedure per la progettazione degli interventi di adeguamento antisismico di due edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, ossia le scuole dell'Infanzia e Primaria di Sparagonà e Cantidati. Lo scorso luglio il Comune, dopo aver partecipato ad un avviso pubblico, ha ottenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, sulla base dei criteri definiti con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Casa Italia e con il Dipartimento della Protezione civile, due contributi per un totale di 160mila euro, in dettaglio 104mila 912 per la scuola di Cantidati, di cui 9mila 837 per la verifica e 95mila per la progettazione, con un cofinanziamento comunale di 5mila 523 euro e 55mila 943 euro per la scuola di Sparagonà, di cui 4mila 505 per la verifica e 51 mila 448 euro per la progettazione, con un cofinanziamento di 2mila 946 euro. Il primo passo è stato costituito dall'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica, necessarie per po- Previste opere di miglioramento strutturale negli edifici di proprietà comunale che presentano alcune criticità. Nei mesi scorsi il Comune ottenne un contributo dal Governo per conoscere lo "stato di salute" strutturale dei due edifici, svolte dall'ing. Nino Melato di Ali Terme, per una spesa complessiva dell'incarico pari a 12mila euro, così da aggiornare quelle precedenti risalenti al 2010. Per dare seguito all'iter e arrivare all'attuazione degli interventi di progettazione, il dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, il geometra Francesco Pagano, ha adesso nominato due diversi responsabili del procedimento, individuati nell'arch. Natale Coppolino Gregorio, responsabile dell'Ufficio Urbanistica, per il plesso di Sparagonà e nel dott. Francesco Scarcella, responsabile dell'Ufficio Manutenzioni, per la scuola di Cantidati. Gli incarichi di progettazione verranno affidati a professionisti esterni. Proprio le verifiche eseguite dall'ing. Melato hanno portato a gennaio il Comune a chiudere il primo piano della scuola di Sparagonà, visto che è emerso come almeno 20 anni fa sia stato demolito un muro portante per unire il refettorio con una classe e creare un locale più ampio per l'asilo. Demolizione che ha indebolito la struttura e reso meno sicura la stabilità del solaio di copertura, che in caso di terremoto potrebbe subire cedimenti e crolli con rischi per gli studenti. L'Amministrazione ha deciso in via precauzionale di chiudere il primo piano e spostare al piano sottostante la scuola dell'Infanzia e una classe della Primaria, usando l'aula multimediale e la sala mensa, mentre un'altra aula è stata trasferita nel plesso di Bucalo. La ricostruzione di quel muro va adesso inserita nell'ambito dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio, attuabili solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo. Dunque passeranno dei mesi, anche se l'Ufficio tecnico ha fatto presente a gennaio come una volta ottenuto l'ok al progetto si potrebbe ricostruire in prima battuta il muro per ottenere un primo collaudo, in attesa del resto dei lavori. ANDREA RIFATTO -tit_org-

**S. DOMENICA VITTORIA. Il sindaco Patorniti plaude alle opere di consolidamento previste
Minaccia frana, finalmente l'appalto Una risposta alle richieste della gente**

[Alessandra Iraci Tobbi]

S. DOMENICA VITTORIA. Il sindaco Patorniti plaude alle opere di consolidamento previste Minaccia frana, finalmente
 A Una risposta alle richieste de paltò la gente SANTA DOMENICA VITTORIA. Prosegue l'attività di messa in
 sicurezza del territorio avviata dal governo Musumeci. Da ben venticinque anni un fenomeno franoso - che risale al
 1994 e si è riattivato anche nel 1996 - costituisce una perenne minaccia per la zona sudest del centro abitato e, in
 particolare, per una trentina di alloggi di edilizia popolare realizzati negli anni '80 che si trovano a valle della via
 Sant'Antonio di vico Quasimodo. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico ha pubblicato la gara d'appalto per affidare
 indagini e progettazione delle opere di consolidamento che serviranno a eliminare finalmente ogni pericolo per
 cittadini e abitazioni. Il bando emanato dalla struttura commissariale, diretta da Maurizio Croce, prevede un importo di
 circa 40 mila euro, mentre per l'intervento è già stato stanziato oltre un milione di euro. Lungo la via Sant'Antonio
 dovranno essere realizzati un muraglione, una palizzata e nuove gabbionate. Necessaria, inoltre, una regimazione
 delle acque piovane che dovranno essere convogliate in un canale di raccolta e dirottate nel torrente Favoscuro.
 L'Amministrazione comunale sottolinea il primo cittadino Giuseppe Patorniti - esprime soddisfazione per l'avvio di
 questi lavori che risolvono parte dei problemi del territorio domenicense, per i quali siamo stati molto impegnati nelle
 fasi di progettazione, di ricerca delle risorse necessarie, complessivamente oltre un milione di euro e di
 coordinamento con gli enti interessati. Questa programmazione - prosegue il primo cittadino - non deve interrompersi
 e deve continuare con la stessa capacità che ha contraddistinto i primi sei anni della mia sindacatura. Insomma, una
 disponibilità fi- Da sin. Salvatore Perdichizzi, Girolamo Cangi, commissario del Consiglio comunale, il sindaco di S.
 Domenica Vittoria, Giuseppe Patorniti e il comandante dei vigili urbani Salvatore Sparta nanzaria con relativo cantiere
 per dare risposte alle esigenze del territorio. E necessario offrire alla cittadinanza dei segnali tangibili - conclude il
 sindaco Patorniti - proseguiamo mettendo in campo maggiori interventi. ALESSANDRA IRACI TOBBI -tit_org-
 Minaccia frana, finalmente appalto Una risposta alle richieste della gente

MONREALE

Simulato un terremoto alla scuola di Grisi

[Redazione]

MONREALE Si sono svolte ieri nella scuola di Grisi le prove d'evacuazione per rischio sismico alla quale hanno preso parte oltre agli alunni, la polizia municipale, la Protezione civile comunale, il servizio 118 e i volontari dell'associazione Overland. Le operazioni si sono svolte in modo rapido e regolare. Al consueto segnale d'allarme gli alunni e tutto il personale presente nell'edificio hanno effettuato la corretta procedura mettendosi al riparo da eventuali crolli. Al secondo segnale, la scuola è stata evacuata. -tit_org-

Via Bacchilide**La vittima dell'incendio, disposta l'autopsia***[Redazione]*

È stata disposta dalla Procura l'autopsia sul corpo senza vita di Corrado Sinatra, il disoccupato di 51 anni morto carbonizzato probabilmente per un incidente avvenuto martedì mattina in un garage, in via Bacchilide. L'esame, che sarà compiuto nella giornata di oggi nella camera mortuaria dell'ospedale, scioglierà gli ultimi dubbi sulle cause che hanno spezzato la vita all'uomo, conosciuto per i suoi problemi di alcool. Non sono stati, comunque, riscontrati segni di effrazione nel basso in cui viveva da tempo la vittima, nessuno, insomma, si sarebbe introdotto nel locale in quegli istanti drammatici. In ogni caso, il medico legale vorrà accertare se sono presenti delle lesioni in quel che resta del corpo del cinquantunenne ma allo stato la tesi più accreditata è quella Via Bacchilide La vittima dell'incendio, disposta l'autopsia dell'incidente. Gli agenti di polizia lo conoscevano, in particolare i poliziotti di quartiere che, nei mesi scorsi, lo avrebbero trovato a bordo di una macchina, anch'essa trasformata in casa, nella zona di piazza Santa Lucia, nel quartiere della Borgata. Sembra che il disoccupato avesse acceso una candela prima di andare a letto, magari per scaldarsi o forse per avere un po' di luce. È probabile che la fiammella abbia toccato le lenzuola fino a scatenare il rogo, capace in pochi minuti di divorare Corrado Sinatra. L'esame dovrà anche spiegare se l'uomo ha perso i sensi, per intossicazione da fumo, prima di trasformarsi in una torcia umana. Frattanto, sono stati sentiti alcuni testimoni, tra cui dei vicini di casa. Uno di questi, nelle ore successive al ri trovamento della salma, ha affermato di averci parlato la sera prima dell'incendio; una discussione durata qualche minuto. Altre persone hanno affermato di conoscerlo ma non sono emersi dei particolari importanti ai fini investigativi. (*GASC*) -tit_org- La vittima dell'incendio, disposta l'autopsia

Nubifragio di Novembre**Mazara, arriva un milione***[Salvatore Giacalone]*

Nubifragio di Novembre Ma2ara, arriva un milione Stanziati dalla Regione. Si comincerà a ripulire I fiume da detriti e soprattutto dalle imbarcazioni affondate Salvatore Giacalone MAZARA Un milione di euro per eliminare i detriti e i relitti provocati dagli ultimi nubifragi che hanno interessato Ma2ara. Arriveranno dalla regione siciliana ed in particolare il finanziamento è relativo al nubifragio dello scorso mese di novembre ed al maltempo dello scorso mese di Gennaio. In queste somme, secondo quanto deliberato, sono previsti i rimborsi per i privati che hanno subito danni a causa dei nubifragi. Si tratta di un primo importo destinato ad aumentare stante che ancora tutti i documenti che sono stati inviati dall'ufficio tecnico comunale devono essere verificati e devono essere valutati totalmente i danni. Intanto si comincerà a ripulire il fiume dai detriti e soprattutto dalle imbarcazioni, affondate lo scorso novembre, che rendono ancor più precaria la navigabilità dello stesso. Sono stati gli 80 millimetri di pioggia caduta durante la notte tra venerdì e sabato del 5 novembre a creare danni e disagi con gli interventi dei vigili del fuoco, della polizia municipale e della protezione civile a salvare alcune piccole imbarcazioni, adibite alla piccola pesca, che hanno rotto gli ormeggi mentre alcune sono affondate ed altre hanno riportato gravi danni. Ci sono stati nuclei familiari salvati dai vigili del fuoco, altri sono saliti sui terrazzi delle case dato che l'acqua alta aveva invaso i piani terra delle abitazioni, altri si sono sistemate in alcuni B&B. Il finanziamento erogato dalla regione, è stato oggetto, tra l'altro, di una riunione tecnica alla quale hanno partecipato tecnici del comune e il funzionario del dipartimento regionale di Protezione Civile, Michele Di Stefano. Sono state stabilite delle priorità fra cui il pagamento dei danni ai privati, contemporaneamente saranno indette le gare di appalto sia per l'eliminazione dei detriti che per i relitti. Ovviamente si continuerà ad insistere per l'escavazione del fiume per evitare altre esondazioni ma per la sua escavazione le decisioni tardano ad arrivare. Sarà compito del nuovo sindaco che uscirà dalle urne domenica prossima e della prossima amministrazione comunale riprendere la situazione che è stata, tra l'altro, uno dei temi caldi della campagna elettorale. Il problema rimane sempre il deposito dei fanghi che verrebbero asportati. Quello che si verifica, comunque, è una situazio- nedi stallo su un problema cheriguarda l'intera città ed anche la Sicilia peschereccia. L'unica certezza è che sul materiale dragato, se dragaggio si farà, verrebbero effettuate le analisi di caratterizzazione dei fanghi, considerato che quelle effettuate nel 2014 dal Cnr, sono scadute per poi procedere allo smaltimento finale in condizioni di sicurezza, ma dove? Il comune ha messo a disposizione l'area dell'Affacciata da sfruttare solo per un periodo di sei mesi e che è stata già ispezionata ma sembra che ora non vada più bene. Occorrono altre verifiche. (*SG*) La riunione Sono state stabilite delle priorità con cui procedere al pagamento dei danni ai privati -tit_org-

NELLA SP19 VICINO RESUTTANO**Dissesti stradali non segnalati e auto danneggiate***[Gandolfo Maria Pepe]*

NELLA SP 19 VICINO RESUTTANO RESUITANO. Le frane e le forti piogge di questo inverno hanno aumentato i rischi per chi percorre le strade locali, ma c'è un pericolo ancora più incombente, il dissesto idrogeologico. Diverse faglie tagliano il paese a monte e a valle, con grave rischio per il centro abitato. Una delle più importanti frane da molto tempo è presente sulla Sp 19, all'uscita di Resuttano, direzione Vallone. Una frana che si estende per 500/600 metri, pericolosa per le case sottostanti e la sicurezza non garantita degli automobilisti. La strada continua ad essere interessata da dissesti. Una situazione che si protrae da troppo tempo, senza che vi sia una concreta soluzione. Nessuno è intervenuto e il dissesto non è stato segnalato. Sono diversi i punti dove gli automobilisti per evitare il cedimento dell'asfalto e i pericolosi scalini, dribblano la frana, finendo nel terreno. La mancata cartellonistica che segnala i pericoli adesso è il problema maggiore, per chi viene da fuori e non conosce la situazione. Una situazione che ha mandato su tutte le furie un turista del nord Italia, che ha rischiato di finire fuori strada oltre a subire danni all'automobile. 11 meccanico gli è costato 800 euro, che l'automobilista vorrebbe ora rimborsati dai responsabili di questa situazione. Le strade sono abbandonate, non c'è manutenzione - afferma lo sfortunato automobilista - stanno diventando sempre più delle mulattiere. È vergognoso che nessuno intervenga e ponga rimedio. È ancora più assurdo che nessuno segnali questi dissesti sulla strada. Alla rabbia degli automobilisti si aggiunge quella dei proprietari delle case e dei terreni della zona che temono danni per le loro abitazioni. Da tempo segnalano la frana e sono intervenuti a proprie spese per sistemare la rottura della condotta dell'acqua. CANDOLFO MARIA PEPE -tit_org-

Terremoti in Sicilia: scosse nelle Madonie - Meteo Web

[Redazione]

Meteo: sull'Isola si affaccia la primavera, ma il maltempo è alle porte

[Redazione]

Sabato qualche cenno di cambiamento inizierà a manifestarsi con delle nubi verso i settori nord della nostra regione. Da Redazione Cagliari pad-8 Maggio 2019 [sole-pioggia] Negli ultimi giorni si è parlato di freddo perché quanto successo in Sardegna in Italia è stato un episodio eccezionale. Aria molto fredda artica ha provocato un colpo di coda invernale a dir poco tardivo e anche sulla nostra regione gli effetti del crollo termico si sono fatti sentire con addiritura nevicate oltre 1000 metri (deboli, è vero, ma presenti) e gelate notturne. Ma siamo pur sempre all'interno della primavera, anzi, stiamo andando incontro alla bella stagione ed è normale che il tempo migliori rapidamente. Un miglioramento che in realtà non sarà troppo convincente perché avremo un po' di vento dai quadranti occidentali ma si tratterà di aria assai mite e di fatti le temperature saliranno in modo cospicuo con punte massime che localmente potrebbero superare i 25°C. Si andrà avanti così sino a sabato, quando qualche cenno di cambiamento inizierà a manifestarsi con delle nubi verso i settori nord della nostra regione laddove non escludiamo qualche sporadica debole precipitazione. Domenica, invece, ecco che il vento cambierà registro orientandosi dai quadranti nord-orientali e portando con sé nuovamente aria fredda. Quindi temperature in calo e nubi in progressivo aumento sui settori orientali. Potrebbe essere il preludio a un peggioramento all'inizio settimana, peggioramento che non è ancora stato confermato e sul quale torneremo eventualmente nella giornata di venerdì. In collaborazione con Meteo Sardegna

Stato d'allerta contro l'alluvione

Stato d'allerta contro l'alluvione. News, Provincia di Cagliari - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Decine di volontari impegnati, ambulanze e mezzi di soccorso, strade chiuse e centri di raccolta per i cittadini in fuga dalla furia dell'acqua. Questo venerdì, per la prima volta nella storia di Sestu, alcune zone della città simuleranno lo stato d'... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Rischio idrogeologico, incontro Ance-Regione. Necessari 2 mld ma disponibili 700 mln.

Assessore Croce "Centreremo obiettivo 2021

programma e dalle future programmazioni e alla fine tutto il territorio siciliano potrà essere messo in sicurezza. Lo ha dichiarato Maurizio Croce, sogget...

[Redazione]

programma e dalle future programmazioni e alla fine tutto il territorio siciliano potrà essere messo in sicurezza. Lo ha dichiarato Maurizio Croce, soggetto attuatore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico in Sicilia, intervenendo a Palermo al confronto con i vertici nazionali e regionali dell'Ance. Ai costruttori Croce ha spiegato che dei 119 interventi Leggi anche altri post Provincia di Caltanissetta o leggi originale Rischio idrogeologico, incontro Ance-Regione. Necessari 2 mld ma disponibili 700 mln. Assessore Croce Centreremo obiettivo 2021 (attuatore,commissario,governo,dissesto,soggetto,maurizio,potrà)Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer